

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

- a. Le norme del presente regolamento stabiliscono le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia statali e non statali, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado; fissano i criteri per la determinazione delle tariffe e dispongono le modalità di adesione al servizio e di pagamento delle tariffe da parte degli utenti.
- b. Il servizio è istituito come intervento volto ad agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio.
- c. Il servizio consiste nel trasportare a mezzo scuolabus o altro veicolo idoneo gli alunni dalle fermate distribuite sul territorio comunale fino ai plessi scolastici e viceversa, con le modalità di cui al successivo articolo 3.
- d. E' possibile estendere il servizio di trasporto scolastico anche per i bambini residenti al di fuori del territorio comunale e frequentanti le scuole del comune tramite appositi accordi e/o convenzioni tra Comuni e/o autorizzazioni (D.M. 31/01/1997 e art. 30 del D.Lgs 267/2000

Art. 2 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- a. Il servizio di trasporto scolastico viene svolto in forma convenzionata con l'Associazione dei Comuni della Val Cosa e si attua prevalentemente nell'ambito del territorio dei Comuni aderenti alla convenzione.
- b. Il servizio svolto per le scuole dell'infanzia include la presenza di un accompagnatore adulto durante i tragitti e nelle operazioni di salita e discesa degli alunni dallo scuolabus.
- c. I Comuni interessati possono svolgere il servizio in economia oppure mediante appalto, oppure parte in economia e parte in appalto esterno, compreso il servizio di accompagnamento dei bambini della scuola dell'infanzia.

Art. 3 – FERMATE

I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile per il raggiungimento delle varie sedi. La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

- a. L'Ufficio comunale competente provvede a definire la localizzazione delle fermate lungo gli itinerari tenendo conto:
 - dell'organizzazione del servizio ed in particolare delle risorse umane e dei mezzi in dotazione;
 - dei tempi necessari a percorrere i singoli itinerari;
 - della localizzazione degli utenti lungo gli itinerari.
- b. All'inizio di ogni anno scolastico il trasporto avverrà di norma lungo gli itinerari e con le fermate localizzate secondo gli elenchi degli iscritti alle varie scuole. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del mezzo di trasporto
- c. Sulla scorta dei criteri indicati ai commi precedenti, gli itinerari e la localizzazione delle fermate potranno essere opportunamente modificati anche durante l'anno scolastico. I punti di salita e discesa degli alunni **FERMATE SCUOLABUS AUTORIZZATE** sono facilmente individuabili dal cartello arancio a stalli di colore gialle. Le fermate vengono programmate annualmente prestando particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto delle condizioni di maggiore sicurezza degli utenti.-

- d. Itinerari e localizzazioni delle fermate sono comunque sempre in visione presso gli Uffici Comunali e la segreteria dell'Istituto Comprensivo di Travesio.

Art. 4 – SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI

Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse disponibili, può utilizzare i propri automezzi per organizzare servizi di trasporto, per gli utenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, tendenti a favorire la partecipazione ad iniziative didattico-educative approvate dagli organi scolastici o per altre iniziative organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 5– RESPONSABILITÀ

a. Comportamento e responsabilità degli autisti

Nell'espletamento del servizio, gli autisti addetti al trasporto scolastico devono rispettare il Codice della Strada e l'orario delle fermate.

Gli stessi sono tenuti :

- ad un comportamento educato e corretto nei confronti di tutti i trasportati, alunni ed adulti, nonché
- a segnalare con tempestività all'Ufficio comunale competente i nominativi degli utenti indisciplinati.
- a contenere, nei limiti autorizzati per i posti a sedere, il numero degli utenti presenti in ogni pulmino
- a non deviare dal percorso prestabilito o effettuare fermate non previste dal piano di trasporto elaborato (se non previa autorizzazione)
- ad avere massima cura dell'automezzo e degli strumenti ed attrezzature affidategli

Nel caso in cui l'autista rilevi la mancata presa in carico di uno o più alunni, lo stesso autista è tenuto a trattenerlo/i sullo scuolabus con contestuale avviso telefonico ai genitori o loro delegati. In tali casi il minore deve essere condotto al termine del giro presso l'Ufficio della Polizia Municipale e, se non viene ritirato, va consegnato ai carabinieri.

Tale inconveniente potrà verificarsi al massimo due volte, dopodiché il comune interromperà irrevocabilmente il servizio per l'intero anno scolastico senza possibilità di rimborso di quanto eventualmente già versato per la fruizione del servizio.

Sarà pertanto cura dell'autista avvisare il Comune ogni qualvolta si verifichi tale situazione, fornendo il nominativo dei genitori inadempienti.

Il Comune resta sollevato da qualsiasi responsabilità per quanto può accadere al di fuori del tragitto dello scuolabus e cioè prima che l'alunno salga sul mezzo e dopo il suo arrivo alla fermata e al plesso scolastico dove viene lasciato.

Agli addetti al trasporto scolastico, l'ufficio competente fornisce ogni anno le attestazioni individuali per ciascun alunno trasportato nella quale risulta che l'utente ha titolo a fruire del servizio.

Gli Alunni non residenti nel Comune di Sequals possono usufruire del servizio di trasporto scolastico a seguito di autorizzazione rilasciata dal Comune di residenza ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.M. 31.01.1997.

b. Comportamento e responsabilità degli accompagnatori Scuola dell'Infanzia

L'accompagnatore dei bambini della Scuola dell'Infanzia deve garantire l'ordinato comportamento degli alunni durante il tragitto, curando in particolare che gli stessi rimangano seduti nei posti assegnati, al fine di salvaguardare la loro incolumità.

L'accompagnatore è tenuto altresì a curare la sicurezza dei bambini nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo. L'accompagnatore è responsabile degli alunni durante il tragitto dello scuolabus fino all'arrivo alla fermata e al plesso scolastico dove l'alunno sarà lasciato. Resta inteso che, qualora l'accompagnatore non trovi alla fermata alcun familiare o adulto delegato cui consegnare l'alunno, dovrà aver cura di trattenerlo sullo scuolabus. In tali casi il minore deve essere condotto al termine del giro presso l'Ufficio della Polizia Municipale e, se non viene ritirato, va consegnato ai carabinieri.

c. Comportamento e responsabilità dei genitori

Per garantire un buon servizio nonché per tutelare la sicurezza dei minori trasportati i genitori dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- avere la massima cura nell'essere puntuali nei punti di raccolta
- fare stazionare gli alunni al di fuori della carreggiata e attendere per la salita che il pulmino sia fermo e abbia le portiere aperte, mentre per la discesa, una volta scesi, prima di lasciare il punto di raccolta, attendere che lo scuolabus sia ripartito.

il ritiro dell'utente alla fermata dovrà essere effettuato dal genitore o da altro adulto delegato di cui il genitore stesso dovrà indicare le generalità sulla domanda di adesione al servizio.

d. Comportamento e responsabilità degli utenti

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli utenti del servizio devono quindi mantenere un comportamento corretto evitando di dare disturbo al conducente, rimanendo seduti nei periodi di corsa del veicolo di trasporto, evitando di compiere atti che possano comportare pericolo o danno.

Per chi si comporta in modo scorretto l'Amministrazione Comunale adotterà i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- richiamo verbale
- avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio
- sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, senza rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo o a terzi, le famiglie saranno chiamate a rimborsarli.

Per questo punto si fa inoltre riferimento all'allegato A che fa parte integrante del seguente regolamento.

Art. 6 – Modalità di adesione al servizio

Chi intende usufruire del servizio dovrà compilare un'apposita richiesta di adesione da presentare al Comune entro il mese di giugno al fine di permettere una corretta programmazione. Le adesioni pervenute dopo tale data potranno essere ugualmente accolte in funzione della disponibilità di posti.

Per gli iscritti alle prime classi o per coloro che si iscriveranno durante l'anno scolastico, potrà essere richiesto il modello alla segreteria dell'Istituto comprensivo all'atto di iscrizione.

La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte dei genitori o di chi eserciti la patria potestà di tutte le norme contenute nel presente regolamento, e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi ed il pagamento della tariffa prevista per il servizio.

In caso di richieste eccedenti rispetto al numero dei posti disponibili, si procederà a formulare un'apposita graduatoria, attribuendo punteggi direttamente proporzionali alla distanza, ai tempi di percorrenza tra la sede scolastica e l'abitazione del richiedente.

Il servizio sarà mantenuto a condizione che pervengano almeno 5 adesioni per ciascun plesso normalmente servito. Qualora il numero minimo di cui sopra non venga raggiunto l'Amministrazione Comunale potrà decidere di mantenere o sopprimere il servizio.

Art. 7 – COSTO DEL SERVIZIO

La tariffa di contribuzione per il parziale rimborso dei costi è determinata in coerenza con gli indirizzi e le previsioni di bilancio.

Le tariffe sono stabilite dalla Giunta Comunale che ha facoltà di modificarle in corso d'anno, dandone informazione agli utenti.

Le modalità per l'accesso ad eventuali agevolazioni o esenzioni sono stabilite dalla Giunta Comunale in sede di determinazione delle tariffe.

Art. 8 – RITIRO DAL SERVIZIO

L'utente che in corso d'anno scolastico decida di ritirarsi dal servizio (per trasferimento della residenza ad altro plesso scolastico o per altri giustificati motivi) dovrà darne comunicazione scritta al Comune prima della cessazione dell'utilizzo precisando la data del ritiro.

La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa mensile già versata.

Art. 9– ISCRIZIONI A RUOLO PER MANCATO PAGAMENTO

In caso di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un primo avviso scritto. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà al recupero forzoso del credito secondo le modalità stabilite dal regolamento comunale delle entrate.

L'utente non in regola con il pagamento, non potrà usufruire del servizio.

Art. 10 – COPERTURA TEMPORALE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto è assicurato per tutta la durata dell'anno scolastico, secondo gli orari delle normali attività didattiche comunicati dalle singole scuole. Nei giorni in cui l'orario scolastico differisce da quello ordinario , sarà cura dell'ufficio comunale verificare e comunicare al Dirigente scolastico se esistono le condizioni per garantire comunque lo svolgimento del servizio, sempre che le scuole medesime abbiano formulato apposita richiesta almeno tre giorni prima della data interessata alla variazione dell'orario.

In caso di sciopero degli addetti al trasporto scolastico, sarà cura del Comune segnalare al Dirigente Scolastico con preavviso di almeno 3 giorni la data dello stesso.

In caso di sciopero del personale scolastico, i Dirigenti scolastici dovranno comunicare al Comune, almeno tre giorni prima, se il servizio debba essere erogato o meno.

Art. 11 – PUBBLICITÀ REGOLAMENTO

Il presente regolamento viene inoltrato, per opportuna conoscenza, a tutte le istituzioni scolastiche interessate, agli operatori e agli utenti del servizio ed è comunque in visione presso gli uffici comunali (segreteria) a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Art. 12 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione, l'interpretazione e l'applicazione del presente Regolamento sarà competenza esclusiva del tribunale di Pordenone.

Art. 13 – DECORRENZA – NORME FINALI

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009.

Per quanto riguarda non espressamente indicato del presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

Le scadenze indicate nel Regolamento si intendono a regime.

ALLEGATO A)

GESTIONE COORDINATA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ENTI CONVENZIONATI

OGGETTO: Norme di comportamento per gli utenti ed autisti.-

Il Comune di Travesio è stato individuato come “Comune capofila” per l’organizzazione ed il coordinamento dei trasporti scolastici tra l’Associazione Intercomunale Val Cosa ed il Comune di Sequals. Per tale servizio coordinato è stata approvata dai singoli Comuni una convenzione ed il relativo regolamento di esecuzione.

Lo scopo della presente comunicazione è quello di rammentare agli autisti, ai genitori ed agli utenti del servizio alcune norme di comportamento da tenersi sugli scuolabus.

1. Le presenti regole dovranno essere rispettate da tutti coloro (alunni, scolari e studenti) che utilizzano gli scuolabus dei Comuni associati, sono considerati scuolabus anche i bus diversi dagli scuolabus, purchè adibiti a tale servizio.
2. Al mattino gli utenti dovranno presentarsi sempre con almeno due, tre minuti d’anticipo sull’orario teorico di passaggio dello scuolabus; i ritardatari non potranno essere attesi.
- 3 Durante la breve attesa, presso le fermate programmate, gli utenti dovranno mantenere un comportamento disciplinato ed evitare di creare pericolo per gli altri pedoni od utenti della strada.
- 4 Al termine delle lezioni gli utenti per motivi di capienza o di priorità dei percorsi, si fermano nel piazzale delle rispettive scuole, dovranno adottare un comportamento civile nei confronti dei luoghi ed attrezzature pubbliche ed un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni o degli eventuali insegnanti, o addetti allo sorveglianza.
- 5 Durante i viaggi di andata, ritorno o gite scolastiche, gli utenti **NON DOVRANNO** urlare, saltare spostarsi da un sedile all’altro, fare atti osceni, fumare, bestemmiare, dire parolacce, distrarre l’autista, molestare o insultare i propri compagni di viaggio e l’autista, darsi botte, procurare lesioni più o meno gravi ai compagni, non dovranno altresì gettare dai finestrini oggetti di qualsiasi tipo o genere.
- 6 E’ assolutamente vietato come lo è pure nelle scuole di ogni ordine e grado, introdurre temperini, coltelli con lame più o meno lunghe, armi da fuoco, e qualsiasi altro oggetto atto ad offendere o ferire.
- 7 Durante i periodi di Natale, Epifania o carnevale è assolutamente vietato far esplodere petardi di qualsiasi genere, sia durante l’attesa presso i piazzali delle rispettive scuole o presso i punti di attesa dello scuolabus, sia all’interno dello scuolabus, sia all’interno dello scuolabus.
- 8 E’ assolutamente vietato in qualsiasi modo e tempo procurare danni alle attrezzature, ai rivestimenti ed alla selleria degli scuolabus; è altresì vietato lordare lo scuolabus con scritte di qualsiasi genere.
- 9 Per quanto possibile gli utenti dovranno depositare i rifiuti eventualmente prodotti durante il tragitto nell’apposito cestino all’interno dello scuolabus.
- 10 Gli autisti e gli agenti di polizia municipale sono tenuti a prendere nota dei nominativi dei trasgressori e comunicarli al Sindaco del Comune proprietario dello scuolabus, il quale prenderà i provvedimenti del caso (lettera ai genitori, intimazione a presentarsi, sospensione del diritto di utilizzo dello scuolabus, ingiunzione di pagamenti dei danni)
- 11 Se durante il tragitto dovessero verificarsi cadute (con conseguenze o meno per gli utenti) dovute a negligenza dell’autista, cause di forza maggiore, o per trasgressioni alle presenti norme, ecc. l’autista stesso è obbligato a darne immediata notizia al proprio Sindaco il quale, se lo riterrà necessario, prenderà i provvedimenti del caso.

12 L'autista **DOVRA' NEI LIMITI DEL POSSIBILE**, rispettare gli orari, mantenere una guida prudente, rispettare scrupolosamente il Codice della Strada, rispettare le fermate prestabilite, agevolare coloro che soffrono il mal d'auto o gli handicappati, adottare ogni possibile cautela durante la salita e la discesa degli utenti, sedare eventuali liti prendendo nota di coloro che vi hanno partecipato.

13 L'autista **NON DOVRA'** per nessun motivo maltrattare, percuotere o insultare gli utenti.

14 L'autista, in caso di comportamenti scorretti, provvederà a rendere partecipi i genitori, il sindaco, e se necessario anche il Dirigente scolastico, tramite apposita comunicazione scritta.

15 Se presso la fermata non vi sono utenti in attesa, l'autista accertatosi di essere in orario, non è tenuto a fermarsi e neppure ad attendere.

16 I genitori possono comunicare al proprio Sindaco ovvero al responsabile del servizio eventuali disfunzioni, ritardi ripetuti nel tempo, maltrattamenti subiti dai propri figli, comportamento non corretto dell'autista.

17 I Sindaci facenti parte della convenzione sono tenuti a portare il Comune capofila a conoscenza di tutte le comunicazioni che pervengono

18 L'ufficio unico per la gestione coordinata dei trasporti scolastici, qualora lo ritenesse utile, può modificare le presenti regole.

Il Comune di Travesio in qualità di Comune Capofila ha designato il responsabile del servizio l'agente di Polizia Municipale, Sig. Sante Morasset; per ogni comunicazione relativa al servizio si dovrà pertanto prendere contatto con lo stesso.



COMUNE DI SEQUALS
PROVINCIA DI PORDENONE

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO**